

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000335
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0018
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Decorazione geometrica a quadrati e losanghe
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Decorazione geometrica a quadrati e losanghe
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	48 A 98 1
DESS	Abstract iconografico	Il mosaico, alquanto frammentario, presenta una decorazione geometrica a quadrati e losanghe che, probabilmente, facevano parte di un disegno più complesso ai lati di un ottagono "svolto", secondo uno schema documentato nel Vicino Oriente: probanti sono i confronti con i mosaici della casa del "Buffet supper" ad Antiochia, e della sinagoga di Apamea (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 43).

LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
LDCA	Data	426 - 427
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
LDCS	Specifiche	parete interna di facciata, a sinistra entrando
LDCY	Note	<p>La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).</p>
LA ALTRE LOCALIZZAZIONI		
TCL	Tipo localizzazione	luogo di reperimento
PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna

PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	chiesa
PRCD	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Anita Garibaldi
PRCS	Specifiche	area antistante la facciata
RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARD	Data	1945
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. V
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	426
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	427
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000722
DTSP	Specifiche	p. 42
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171

AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000722
AUTC	Sigla: citazione breve	FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.
AUTI	Specifiche	p. 42

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Galla Placidia
CMMD	Data	426 - 427
CMMC	Circostanza	costruzione della chiesa
CMMY	Note	La chiesa venne fatta erigere da Galla Placidia, come ex voto, in onore di S. Giovanni Evangelista che avrebbe portato in salvo, al timone della nave di Galla Placidia stessa, la famiglia imperiale in viaggio da Costantinopoli a Ravenna. E' probabile che tale chiesa avesse avuto la destinazione di cappella palatina.

SP SUPPORTO

SPP SUPPORTO

SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPS	Spessore	6 cm
SPPY	Note	Il supporto in cemento armato è frutto del restauro seguito al ritrovamento del pavimento nel 1945. La lastra di cemento armato sulla quale è allettato il lacerto musivo è ancorata alla parete della navata minore della basilica tramite quattro grappe di ferro.

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	bianco-rosato
MAET	Tipologia	naturale

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	micritico
------	-----------	-----------

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	cotto
MAEC	Colore	rosso
MAET	Tipologia	artificiale

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosso
MAET	Tipologia	naturale

MAEP	Provenienza/ produttore	Dall'aspetto della struttura di alcune tessere il materiale può essere identificato come la pietra di Verona la cui cava di provenienza è situata nei pressi di Verona.
------	-------------------------	---

MAEY	Note	Viene comunemente denominata "Marmo di Verona".
------	------	---

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	micritico
------	-----------	-----------

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	nero
MAET	Tipologia	naturale

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAS	Struttura	venata
CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Le venature sono ben definite e di colore bianco.

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME TESSERE**MAE MATERIA DELLE TESSERE**

MAEM	Materiale	marmo
MAEC	Colore	bianco
MAET	Tipologia	naturale

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	cristallino saccaroide
CLAG	Grana/ Granulometria	grana fine

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

TE TECNICA**TEC TECNICA**

TECP	Riferimento alla parte	l'intero manufatto
TECD	Denominazione	opus tessellatum
TECM	Metodo	diretto

MT MISURE DEL MANUFATTO		
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	86
MISL	Larghezza	31
MIST	Validità	ca.
RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
STC STATO DI CONSERVAZIONE		
STCD	Data	1945 - 1948
STCS	Descrizione	<p>In seguito alla semidistruzione della chiesa di S. Giovanni Evangelista, causata dai bombardamenti aerei del 1944, viene avviata un'opera di ricostruzione dell'edificio. Dal 1945, fino al 1948, nell'ambito dei lavori di scavo per la fondazione della facciata e delle basi delle colonne, vengono recuperati alcuni frammenti musivi: alcune tracce del primitivo strato, ornato con motivi geometrici in bianco e nero, ad un livello di oltre 2 m di profondità. Numerosi frammenti vengono estratti dal secondo strato, questi presentano figurazioni analoghe a quelle dei frammenti rinvenuti nel 1763. Infine uno strato più recente del secondo di circa un secolo, di cui rimangono poche tracce raffiguranti teste di donna nell'atto di succhiare bacche rosse, due figure mostruose e torsi di animali, provenienti dalla navata centrale (MOSAICI SECOLARI CHE RIVEDONO, 1948). I frammenti musivi recuperati saranno in seguito collocati, per cura di Giuseppe Bovini, lungo le pareti della navata minore settentrionale (UNA GRANDE MUTILATA 1950).</p>
RST RESTAURO		
RSTD	Data	1945 - 1950
RSTR	Direzione lavori	Luigi Crema
RSTY	Descrizione	<p>L'architetto Luigi Crema attende alla soluzione dei problemi emergenti in seguito agli scavi e al ritrovamento dei frammenti musivi pavimentali eseguiti negli anni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale. I frammenti, prima della collocazione lungo le pareti della navata minore settentrionale, sono oggetto di un restauro non meglio precisato (UNA GRANDE MUTILATA 1950). Si ritiene possibile che anche i frammenti raffiguranti il Soldato che brandisce la spada e il Soldato che brandisce la lancia vengano restaurati nell'ambito di questi lavori</p>

(CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 88).

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia
CDGI	Indirizzo	Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Giovanni Evangelista, decorazione geometrica a quadrati e losanghe

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000722

BLGC Sigla: citazione breve FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000435

BLGC Sigla: citazione breve Mosaici secolari che rivedono la luce : gli scavi nella basilica di San Giovanni. In: Progresso d'Italia, 09/10/1948

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000779

BLGC Sigla: citazione breve Una grande mutilata : il dramma delle nostre basiliche. In: Giornale dell'Emilia, 05/11/1950

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000224

BLGC Sigla: citazione breve CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD